



Decreto n° 08 / Pres.

Trieste, 9 gennaio 2015

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LEGGE REGIONALE 29 APRILE 2009, N. 9, ARTICOLO 23. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA E ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE. CONFERIMENTO DI BENEMERENZE AD OPERATORI DELLA POLIZIA LOCALE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 09/01/2015

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 09/01/2015

DANIELE BERTUZZI

in data 09/01/2015

Visto la legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 “Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale” e, in particolare, l’articolo 23, che ha istituito la giornata della polizia locale da celebrare nel giorno della ricorrenza del Santo patrono, San Sebastiano, il 20 gennaio di ogni anno;

Visto che il richiamato articolo 23, comma 2, della legge regionale 9/2009 attribuisce al Comitato tecnico regionale per la polizia locale la facoltà di individuare, sulla base delle candidature presentate dai Comuni della Regione, l’ente al quale attribuire la sede e l’organizzazione della manifestazione;

Considerato che con nota di prot. n. 28463/P del 4 novembre 2014 è stato comunicato al Comune di Lignano Sabbiadoro che il Comitato tecnico regionale della polizia locale ha accolto la candidatura dello stesso ente quale sede per l’anno 2015 della manifestazione regionale della “Giornata della polizia locale”;

Dato atto, quindi, che in data 20 gennaio 2015, nel Comune di Lignano Sabbiadoro, si svolgerà la “Giornata della polizia locale”;

Rilevato, altresì, che il sopra menzionato articolo 23, ai commi 3 e 4, dispone che nel corso della Giornata possano essere conferite, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell’Assessore regionale competente, benemerienze regionali agli operatori che durante l’anno si siano distinti nell’attività di servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2213 del 20 novembre 2014 di approvazione delle nuove linee di indirizzo per la concessione delle benemerienze regionali al personale della polizia locale;

Considerato che l’Assessore alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, delegato alla protezione civile, dopo aver valutato le segnalazioni pervenute dai Comandi di Polizia locale della Regione, ha proposto con nota prot. 01-SP/15-B del 7 gennaio 2015 l’attribuzione di encomi per attività istituzionali che si ritengono di particolare rilievo civico, segnalate dai seguenti Enti locali della Regione:

- dal Comune di Trieste per l’alta professionalità e l’abilità dimostrata nell’attività d’indagine;
- dall’Associazione intercomunale tra i Comuni di Pordenone e Roveredo in Piano quale esempio di squadra di ineccepibile professionalità e capacità di gestione di situazioni problematiche;
- dal Comune di Aviano per la notevole capacità operativa e di reazione dimostrata nell’esecuzione di un’ordinanza di trattamento sanitario obbligatorio;
- dall’Associazione intercomunale tra i Comuni di Latisana e Ronchis quale esempio di efficiente e costante garante della legalità.

Ravvisato che la professionalità, il senso del dovere, l’intuizione investigativa, le capacità collaborative, lo spirito d’iniziativa dimostrati nello svolgimento del servizio d’istituto dai sotto citati operatori siano meritevoli dell’attribuzione delle benemerienze previste dalla richiamata norma della legge regionale 9/2009;

Visto l’articolo 42 dello Statuto regionale di autonomia, nonché l’articolo 14, comma 1, lettera u), della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell’articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Decreta

1. Ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 9/2009, sono concesse le seguenti benemerienze regionali agli operatori della Polizia Locale sotto indicati per i seguenti motivi:

Encomio solenne

- All'agente scelto Adriano Flego appartenente al Corpo di polizia locale del Comune di Trieste, con la seguente motivazione:

Dimostrando grande determinazione e forte sprezzo del pericolo, interveniva in un'abitazione, dove un padre minacciava con un grosso coltello da cucina la figlia minore e un'assistente sociale, incaricata di accompagnarla in una comunità a seguito di decreto del Tribunale per i minorenni, e riusciva, dapprima, a bloccare il padre, scongiurando il pericolo per le due donne e, poi, con altissima professionalità e forte dose di coraggio, a disarmare e fermare l'uomo, che in preda ad una forte agitazione e in stato confusionale, aveva rivolto contro se stesso il coltello minacciando il suicidio.

Trieste, 9 settembre 2014.

Encomio solenne

- Al maresciallo capo Federica Marassi appartenente al Corpo di polizia locale del Comune di Trieste, con la seguente motivazione:

Nell'ambito di un'indagine volta ad individuare un soggetto che, sui mezzi di trasporto cittadini, compiva atti osceni e molestie sessuali nei confronti di adolescenti, dimostrava una notevole sensibilità nei confronti dei minori ed una non comune competenza nel trattare casi di violenza di genere, riuscendo, in questo contesto investigativo particolarmente complesso per la sensibilità delle persone coinvolte ad ottenere preziose informazioni, che si rivelavano fondamentali per l'individuazione e l'arresto del colpevole, successivamente condannato per violenza sessuale e corruzione di minorenni.

Trieste, settembre 2013, maggio 2014.

Encomio solenne

- All'agente scelto Paolo Bandi appartenente al Corpo di polizia locale del Comune di Trieste, con la seguente motivazione:

Nell'ambito di un'indagine volta ad individuare un soggetto che, sui mezzi di trasporto cittadini, compiva atti osceni e molestie sessuali nei confronti di adolescenti, dimostrava un eccezionale impegno ed una spiccata professionalità nell'attività investigativa tale da riuscire, in un contesto così complesso per le scarse testimonianze raccolte, ad ottenere preziose informazioni che si rivelavano fondamentali per l'individuazione e l'arresto del colpevole, successivamente condannato per violenza sessuale e corruzione di minorenni.

Trieste, settembre 2013, maggio 2014.

Encomio solenne

- Al maresciallo capo Giovanni Vicenzotti appartenente al Corpo intercomunale di polizia locale tra i Comuni di Pordenone e Roveredo in Piano, con la seguente motivazione:

Durante un controllo del territorio, allertato da altra forza di polizia, si dirigeva verso l'abitazione di una giovane donna, che in preda a forte agitazione, con un neonato in braccio prendeva violentemente a pugni la porta dell'appartamento. Dimostrando notevole determinazione ed una importante capacità d'azione, riusciva a farsi aprire la porta dell'appartamento, consentendo alle due colleghe di ripararsi per accudire il neonato. Attuava, poi, le procedure tecniche del ricovero coatto in ospedale e con professionalità placava anche fisicamente l'azione violenta della madre, sino al suo ricovero in ospedale.

Pordenone, 18 gennaio 2014.

Encomio solenne

- Al maresciallo capo Roberta Carlassara appartenente al Corpo intercomunale di polizia locale tra i Comuni di Pordenone e Roveredo in Piano, con la seguente motivazione:

Durante un controllo del territorio, allertata da altra forza di polizia, si dirigeva verso l'abitazione di una giovane donna, che in forte stato di agitazione, con un neonato in braccio prendeva violentemente a pugni la porta dell'appartamento. Dimostrando una spiccata capacità nella gestione di situazioni problematiche e una notevole determinazione professionale, faceva scudo con il proprio corpo agli spintoni e agli schiaffi furiosi della madre e riusciva a trarre in salvo il neonato, che in preda ad un irrefrenabile pianto, giaceva abbandonato sul pavimento. Con tale encomiabile comportamento garantiva l'indennità

fisica e psicologica del neonato, sino all'affidamento al personale del reparto di pediatria.

Pordenone, 18 gennaio 2014.

Encomio solenne

- Al maresciallo Valentina Anna Cosolo appartenente al Corpo intercomunale di polizia locale tra i Comuni di Pordenone e Roveredo in Piano, con la seguente motivazione:

Durante un controllo del territorio, allertata da altra forza di polizia, si dirigeva verso l'abitazione di una giovane donna, che in forte stato di agitazione, con un neonato in braccio prendeva violentemente a pugni la porta dell'appartamento. Dimostrando una spiccata capacità nella gestione di situazioni problematiche e una notevole determinazione professionale, faceva scudo con il proprio corpo agli spintoni e agli schiaffi furiosi della madre e riusciva a trarre in salvo il neonato, che in preda ad un irrefrenabile pianto, giaceva abbandonato sul pavimento. Con tale encomiabile comportamento garantiva l'indennità fisica e psicologica del neonato, sino all'affidamento al personale del reparto di pediatria.

Pordenone, 18 gennaio 2014.

Encomio semplice

- Al tenente Filippo Pitton Comandante del Servizio di polizia locale del Comune di Aviano, con la seguente motivazione

Durante l'esecuzione di un'ordinanza per il trattamento sanitario obbligatorio di una persona affetta da gravi disturbi psichici, estremamente aggressiva e pericolosa, che in passato aveva già brutalmente aggredito con calci e pugni la propria madre, dimostrando un'elevata professionalità ed una eccellente capacità operativa, faceva irruzione nell'abitazione in cui la paziente si era barricata e, con grande sprezzo del pericolo, si avventava sulla stessa disarmandola dall'oggetto metallico appuntito che aveva impugnato, riuscendo ad immobilizzarla e consentendo agli operatori medici di procedere alla sedazione. Tratteneva, infine, a forza la stessa, sino a quando non risultava possibile trasportarla in ambulanza.

Aviano 21 luglio 2014.

Encomio semplice

- Al tenente Claudio Morsanutto appartenente al Servizio di polizia locale del Comune di Aviano, con la seguente motivazione:

Durante l'esecuzione di un'ordinanza per il trattamento sanitario obbligatorio di una persona affetta da gravi disturbi psichici, estremamente aggressiva e pericolosa, che in passato aveva già brutalmente aggredito con calci e pugni la propria madre, dimostrando un'elevata professionalità ed una eccellente capacità operativa, faceva irruzione nell'abitazione in cui la paziente si era barricata e, con grande sprezzo del pericolo, si avventava sulla stessa disarmandola dall'oggetto metallico appuntito che aveva impugnato, riuscendo ad immobilizzarla e consentendo agli operatori medici di procedere alla sedazione. Tratteneva, infine, a forza la stessa, sino a quando non risultava possibile trasportarla in ambulanza.

Aviano 21 luglio 2014.

Encomio semplice

- Al maresciallo capo Daniele Indri appartenente al Servizio di polizia locale del Comune di Aviano, con la seguente motivazione:

Durante l'esecuzione di un'ordinanza per il trattamento sanitario obbligatorio di una persona affetta da gravi disturbi psichici, estremamente aggressiva e pericolosa, che in passato aveva già brutalmente aggredito con calci e pugni la propria madre, dimostrando un'elevata professionalità ed una eccellente capacità operativa, faceva irruzione nell'abitazione in cui la paziente si era barricata e, con grande sprezzo del pericolo, si avventava sulla stessa disarmandola dall'oggetto metallico appuntito che aveva impugnato, riuscendo ad immobilizzarla e consentendo agli operatori medici di procedere alla sedazione. Tratteneva, infine, a forza la stessa, sino a quando non risultava possibile trasportarla in ambulanza.

Aviano 21 luglio 2014.

Encomio semplice

- Al tenente Stefano Blaseotto appartenente al Corpo intercomunale di polizia locale tra i Comuni di Latisana e Ronchis, con la seguente motivazione:

Con notevole coraggio e prontezza d'azione, interveniva in un locale pubblico del Comune e riusciva, in difficili condizioni di sicurezza personale, a bloccare un avventore che, in stato di

forte alterazione alcolica, aggrediva una donna e danneggiava il locale. Nella colluttazione l'aggressore si dava alla fuga. Con l'ausilio della pattuglia di pronto intervento della polizia locale si poneva all'inseguimento dell'uomo che, montato sulla propria auto, procedeva a tutta velocità tentando di investire gli operatori di polizia locale; sfuggito anche alle forze dell'ordine dei Carabinieri; l'aggressore veniva catturato e fermato grazie alla determinazione e allo sprezzo del pericolo dimostrato dagli operatori della polizia locale.

Latisana, 22 maggio 2014.

Encomio semplice

- Al maresciallo Agostino Candotti appartenente al Corpo intercomunale di polizia locale tra i Comuni di Latisana e Ronchis, con la seguente motivazione:

In seguito alla richiesta di ausilio di un collega, con grande sprezzo del pericolo e forte determinazione si metteva all'inseguimento di un uomo, che dopo aver aggredito una donna in un bar, era pericolosamente fuggito con il proprio veicolo a tutta velocità per il centro cittadino, cercando di investire gli operatori della polizia locale che gli avevano intimato l'alt e riusciva a sottrarsi al blocco delle forze dell'ordine dei Carabinieri. Dimostrando una notevole capacità d'azione e un forte coraggio proseguiva nell'inseguimento, ingaggiava con l'aggressore una colluttazione e, infine, riusciva a bloccarlo e ad ammanettarlo.

Latisana, 22 maggio 2014.

Encomio semplice

- Al maresciallo Stefano Faggiani appartenente al Corpo intercomunale di polizia locale tra i Comuni di Latisana e Ronchis, con la seguente motivazione:

In seguito alla richiesta di ausilio di un collega, con grande sprezzo del pericolo e forte determinazione si metteva all'inseguimento di un uomo, che dopo aver aggredito una donna in un bar, era pericolosamente fuggito con il proprio veicolo a tutta velocità per il centro cittadino, cercando di investire gli operatori della polizia locale che gli avevano intimato l'alt e riusciva a sottrarsi al blocco delle forze dell'ordine dei Carabinieri. Dimostrando una notevole capacità d'azione e un forte coraggio proseguiva nell'inseguimento, ingaggiava con l'aggressore una colluttazione e, infine, riusciva a bloccarlo e ad ammanettarlo.

Latisana, 22 maggio 2014.

2. Gli encomi sopra indicati saranno consegnati il giorno 20 gennaio 2015 durante la celebrazione della Giornata della polizia locale, ospitata dal Comune di Lignano Sabbiadoro.

3. Il Direttore del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme è incaricato di dare esecuzione al presente decreto.

- Avv. Debora Serracchiani -